



ECONOMIA

Umbria



Premio in California per Marco Caprai

Medaglia d'oro per "Il Collepiano" e "Il 25 anni": si tratta della più grande competizione internazionale di vini Sagrantino Caprai, medaglia d'oro a San Francisco

Importanti riconoscimenti per il Sagrantino di Montefalco della cantina Caprai alla "San Francisco wine competition 2006". Il "Collepiano" e il "25 anni", entrambi Docg 2003, sono stati infatti valutati all'unanimità con il massimo del punteggio ricevendo la medaglia d'oro.

A quella che è considerata la più grande competizione per vini di tutto il mondo,

con la partecipazione di oltre 4mila produttori, 75 sono stati premiati con la doppia medaglia d'oro, e di questi solo sei hanno ricevuto per due volte la "Double Golden Medal": due produttori dalla California, uno dal Canada, due australiani e la cantina Caprai, unica azienda italiana.

All'azienda umbra è andato anche il riconoscimento

L'azienda umbra tra le sei al mondo premiate con la "Double golden medal"

speciale "Best of nation" come miglior produttore rappresentativo della propria nazione. I premi, divisi

in sette categorie tra cui "Winemaker of the Year", sono stati assegnati da una giuria internazionale di 23 membri, presieduta da Anthony Dias Blue, redattore di "wine & spirits" per la rivista "Bon Appetit".

La Arnaldo Caprai è ormai riconosciuta come l'azienda leader nella produzione di Sagrantino di Montefalco, un vitigno unico e che cresce solo nel territorio di Monte-

falco da più di quattrocento anni. Marco Caprai ha creduto nella grande ricchezza di questa tradizione e l'ha recuperata in chiave moderna, adottando i più innovativi metodi di produzione e di gestione aziendale. Grazie ad una ricerca e sperimentazione continue l'azienda lavora per offrire al pubblico dei grandi vini, potenti, eleganti e con una grande personalità.

ECONOMIA E TERRITORIO

Parla Paola Mela, presidente dell'associazione territoriale

"L'impresa diventi laboratorio d'idee"

Confartigianato di Bastia-Bettona: "Puntare sulla risorsa umana"

Altotevere, domani assemblea industriali

I soci della sezione territoriale Alta Valle del Tevere di Confindustria Perugia si riuniranno domani per l'Assemblea annuale.



L'ordine del giorno dell'Assemblea, che si svolgerà a Palazzo Vitelli di Città di Castello, prevede la relazione del presidente uscente Massimo Biagioni sull'attività della sezione e il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2006-2008 con l'elezione del nuovo presidente, dei vice presidenti e del Consiglio direttivo.

Dopo la parte privata riservata agli Associati, seguirà la parte pubblica a partire dalle 18.30 cui parteciperanno autorità locali e regionali.

Turismo, a Bastia stasera "Italia-Cina"

In occasione del suo secondo anniversario, Umbria incoming service, una delle società partecipate di Apm, presenterà



stasera a Bastia Umbra il progetto "Italia-Cina: il dialogo tra le due civiltà attraverso

la formazione linguistico-culturale e professionale". Vi prenderanno parte tra gli altri, oltre al presidente di Umbria incoming service, Pio Francesco Baldinelli, il rettore dell'Università per stranieri di Perugia Stefania Giannini, il direttore scientifico del Master universitario in sviluppo e promozione delle risorse culturali e turistiche Lidia Costamagna, Xiao Tinayou dell'Università del commercio e delle relazioni economiche internazionali di Pechino.

"Siamo attenti alle esigenze delle piccole imprese e sappiamo che le sfide giornaliere che ogni piccolo imprenditore deve affrontare sono sempre più impegnative". Paola Mela, riconfermata a febbraio alla guida di Confartigianato imprese di Bastia - Bettona, fa il punto sulla situazione economica del territorio. "I vecchi canoni che legavano il mondo alla piccola impresa - continua - sono venuti meno. Non bastano più gli aiuti comunitari (sempre meno), non bastano più una buona organizzazione d'impresa, non basta più una manodopera qualificata ma l'impresa deve diventare un laboratorio di idee. Purtroppo nel nostro paese e più specificatamente nel nostro territorio ci sono troppe aziende simili che fanno prodotti simili". Strade per competere, però, ce ne sono: secondo Mela "la vera sfida dell'imprenditore di oggi è la differenziazione del prodotto e della sua impresa. E' impensabile andare a fare concorrenza a cinesi, indiani, vietnamiti sulla produzione. Credo che sia un sconfitta in partenza. La vera sfida è nella identificazione del prodotto e dell'impresa. Oggi l'imprenditore deve puntare più sulla risorsa umana, la sua per prima, lavorare di meno ma pensare di più. Con tutto questo devono interagire tutta una serie di fattori collaterali. Il territorio, le associazioni,



La Confartigianato di Bastia-Bettona pronta per le sfide dell'economia; nel riquadro la presidente Paola Mela

le istituzioni, tutti devono supportare l'attività imprenditoriale, ognuno deve fare la sua parte, senza sconfinamenti né gelosie".

Altro motore fondamentale dello sviluppo è la concertazione territoriale. "E' una sfida che Confartigianato è in grado di raccogliere in pieno - sostiene Mela - ma concertazione deve essere chiara e leale. Tutti devono partire con le stesse possibilità e dignità elaborando proposte e assumendosi il peso delle stesse, spesso invece ci

troviamo a partecipare a tavoli dove siamo dei semplici comprimari chiamati ad avallare decisioni già prese. Non vogliamo corsie preferenziali ma una concertazione seria via imprescindibile per l'innovazione, l'ammodernamento e la competitività del nostro territorio. E' importante che anche il nostro territorio, il Comune per primo, deve credere veramente nelle imprese e nel suo sistema, vitalità, ricchezza e nuovi posti di lavoro, passano inevitabilmente per le piccole imprese".

**Coinvolto anche il gruppo Fendi
Dallo Studio Roscini
un progetto
di riqualificazione
per Spello**

Arriva dallo Studio Roscini un innovativo progetto di riqualificazione del centro storico di Spello che prevede otto milioni di euro d'investimento complessivo, in due tranches. Coinvolto anche il Gruppo Fendi. Il progetto, per un totale di oltre 8 milioni di investimento, prevede due tranches di sviluppo. La prima, circa 5 milioni, da completarsi entro il febbraio del 2007, comporta la riqualificazione di un'area nel centro storico di Spello, al cui interno sarà operativo il nuovo centro di ricerca e sviluppo, un vero "think-tank" per ricerche avanzate, teoriche e pratiche sul concetto del "nuovo lusso". L'infrastruttura, che ospiterà anche delle suite residenziali, secondo il concetto anglosassone del recupero del "sense of place", "sarà - afferma l'amministratore unico del gruppo Tiziano Campetti - il prolungamento dell'azienda verso il futuro, grazie al recupero di un'area storica della città con edifici rinascimentali, opifici artigiani, e resti archeologici di epoca romana. La seconda fase, per oltre 3 milioni di investimento dovrà invece tener conto dei tempi di recupero dei mosaici pavimentali di età romana, rinvenuti di recente, secondi in Italia solo a quelli di Piazza Armerino in Sicilia". L'operazione, unica nel suo genere nel panorama regionale, proietterà lo Studio Roscini in una nuova dimensione estetica, in linea con quello che sarà il nuovo profilo del made in Italy.

"Sostenere il ruolo del Comitato di coordinamento interistituzionale supportando la costituzione della sua banca dati per la raccolta e la condivisione di dati ed informazioni provenienti da Inail, prefetture, Asl, Inps, Casse edili e Uffici provinciali del lavoro da rendere fruibile per tutti i soggetti della prevenzione". Questi alcuni degli impegni che il Consiglio regionale chiede alla Giunta con l'approvazione di un documento (16 voti a favore del centrosinistra, 10 contrari del centrodestra) stilato congiuntamente dalla seconda e dalla terza Commissione e presentato in aula dal consigliere diessino Giancarlo Cintioli (Ds).

Il testo, scaturito dall'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale che incaricava le due commissioni di approfondire l'argomento dopo gli incidenti sul lavoro verificatisi nel settembre 2005, è stato in-

Sicurezza sul lavoro, dal consiglio regionale proposta per costituire una banca dati



Palazzo Cesaroni, sede del Consiglio regionale

tegrato dagli emendamenti firmati congiuntamente dai consiglieri Stefano Vinti, Giancarlo Cintioli, Oliviero Dottorini e Luigi Masci che chiedono di attuare tutte

le norme regionali volte ad abbassare il tasso di precarietà nei rapporti di lavoro, di superare le pratiche delle gare d'appalto al mas-

simo ribasso e del subappalto, di sollecitare il Governo a ripristinare il Fondo nazionale per le commissioni provinciali per l'emersione del lavoro nero.

Alla presentazione degli emendamenti della maggioranza il centrodestra, per voce dei consiglieri Fiammetta Modena, Raffaele Nevi, Aldo Tracchegiani, Massimo Mantovani, ha sollevato un problema di metodo sia di forma che di sostanza dal momento che la risoluzione uscita dalle commissioni era unitaria mentre le modifiche non erano state concordate. Lo sforzo di mediazione - hanno sostenuto gli esponenti di minoranza - era stato compiuto per arrivare a un atto che lanciasse un messaggio chiaro alla società umbra su un fenomeno grave e delicato come gli infortuni sul lavoro. Non c'è stata la volontà di arrivare a una votazione unanime sul lavoro delle commissioni".s